

FOGLIO INFORMATIVO APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE PER CLIENTI NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca IFIS S.p.A.

Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre

Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel +39 041 5027511 - Fax +39 041 5027555 - e mail: ifis@bancaifis.it

Contatti : <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Descrizione del servizio

L'Apertura di credito in conto corrente è un'operazione con la quale la Banca mette a disposizione del cliente a tempo indeterminato (sino a revoca) o a tempo determinato (sino alla scadenza, salvo revoca anticipata), una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità dei propri mezzi.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione. Può con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente IFISimpresa).

L'Apertura di credito in conto corrente offerta dalla Banca non destinata ai consumatori ed è riservata alle persone, fisiche o giuridiche, che agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale.

Rischi a carico del cliente

Tra i principali rischi si segnalala variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche.

Per maggiori informazioni il Cliente può consultare il Foglio Informativo relativo al conto corrente IFISimpresa disponibile sul sito www.bancaifis.it, sezione Trasparenza.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO		
IPOTESI	CONDIZIONI	TAEG
Fido con scadenza indeterminata di importo massimo di € 1.500	Tasso debitore annuo nominale : 7,00%	9,308%
	Spese di gestione del fido : 2,00% del fido accordato con un massimo di 2.000 €	
	Spese di tenuta conto: 0,00 €	

Il calcolo è effettuato ipotizzando un fido accordato a tempo indeterminato di 1.500 € totalmente utilizzato per l'intero trimestre solare (giorni di utilizzo 91,25').

¹ Come da Allegato 5B di Banca d'Italia si considera un anno formato da 365 giorni lavorativi (366 per gli anni bisestili); pertanto il trimestre è formato da 91,25 giorni.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad una ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito www.bancaifis.it.

VOCI DI COSTO			
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese di apertura del conto corrente	0,00 euro
		Canone annuo del conto corrente	150,00 euro (37,50 euro trimestrali)
		Numero operazioni mensili incluse nel canone annuo*	Gratuite le prime dieci di ogni mese
		<small>*Le operazioni ricomprese nel canone annuo si riferiscono agli ordini di bonifico</small>	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 euro
		Imposta di bollo	Nella misura prevista per legge
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Costo registrazione operazioni non incluse nel canone annuo	0,00 euro
		Spese invio estratto conto	0,00 euro in formato elettronico 1,50 euro in formato cartaceo
		Spese invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza	0,00 euro in formato elettronico 1,50 euro in formato cartaceo
		Periodicità invio estratto conto	Mensile / Trimestrale / Semestrale
	Servizi di pagamento	Spese bonifici SEPA Italia e transfrontaliero in ambito UE/SEE in Euro ai sensi del Regolamento CE 260/2012 fino a 500.000 euro con addebito in c/c	3,00 euro online 10,00 euro allo sportello
		Domiciliazioni utenze	0,00 euro
	Tasso di interesse creditore nominale al lordo della ritenuta fiscale	In misura minima pari allo 0,1% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese)	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso di interesse debitore nominale sulle somme utilizzate	In misura massima pari al 10,00% annuo fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese)
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Spese gestione fido	2,00% massimo onnicomprensivo su base annua, applicato sull'ammontare dell'affidamento messo a disposizione del cliente, fino ad un massimo di 2.000,00 EUR, con addebito periodico trimestrale
		Spese di revisione fido per affidamenti e revoca	0,00 euro
		Spese per visure camerali/ipocatastali	Recupero spese sostenute
	Sconfinamenti extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido	Tasso di interesse debitore nominale sulle somme utilizzate	In misura massima pari al 13,00% annuo fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese)
		Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute	Non applicato in caso di sconfinamento sul saldo per valuta Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
LIQUIDAZIONE ED ESIGIBILITA'	Liquidazione ed esigibilità delle competenze		Alla chiusura di ogni trimestre (31/03; 30/06; 30/09; 31/12)
	Liquidazione interessi creditori/debitori		Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto
	Esigibilità degli interessi creditori/debitori		Al 01/03 di ogni anno successivo alla maturazione
DISPONIBILITA' DELLE SOMME VERSATE	Giornata Operativa di disponibilità dei Fondi da parte della Banca, o se necessaria operazione di conversione valutaria, a completamento della stessa.		

N.b. le condizioni economiche riportate sono indicate nella misura minima (a favore del cliente) o massima (a carico del cliente).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura"), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale nonché sul sito internet della banca www.bancaifis.it.

Si informa la Clientela che le convenzioni eventualmente in essere tra Banca IFIS S.p.A. e terzi soggetti segnalatori prevedono il divieto a carico di detti terzi di richiedere somme a qualsiasi titolo ai clienti segnalati. Il cliente è comunque tenuto a non riconoscere in alcun caso compensi di qualsiasi sorta in favore di eventuali terzi che lo abbiano posto in relazione con la Banca o abbiano comunque procurato o agevolato tale relazione.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

ALTRO

commissioni per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari	250,00 Euro massimo
---	---------------------

VALUTE

VALUTE SU MOVIMENTI A CREDITO	
giroconti a credito	giorno dell'operazione
VALUTE SU MOVIMENTI A DEBITO	
giroconti a debito	giorno dell'operazione

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Ciascuna delle parti, ha la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata o telegramma, di almeno un giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Terraglio 63, 30174 Venezia-Mestre, p.e.c. reclami.pec@bancaifis.legalmail.it, e-mail reclami@bancaifis.it, Fax +39 0415027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06 674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Tasso creditore annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori).
Tasso debitore annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti di conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Spese per operazione	spesa per la registrazione contabile di ogni operazione.
Spese per invio comunicazioni periodiche	commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese gestione fido	spese addebitate a remunerazione dell'attività di istruttoria di integrazione di istruttoria fido richiesta dal cliente, gestione periodica del fido e relativa revisione.
Periodicità di liquidazione e di esigibilità delle competenze e degli interessi	periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle altre competenze periodiche e che determina il momento da cui le somme sono dovute.
Addebito flat	addebito una tantum che viene effettuato, a titolo esemplificativo ed a seconda della tipologia della competenza addebitata, o al momento dell'approvazione del fido, o al momento della sua revisione, e che determina il momento dell'esigibilità del compenso.
Addebito periodico	addebito con data e valuta fine periodo di liquidazione (ad esempio fine mese: ultimo giorno del mese di calendario; fine trimestre: ultimo giorno trimestre 31/03; 30/06; 30/09; 31/12).
Giroconto	operazione con la quale un la Banca trasferisce fondi tra due conti di cui il correntista è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.
Parametro di indicizzazione	indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.
Valute su movimenti a credito	numero dei giorni che intercorrono tra la data di versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Valute su movimenti a debito	numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Venezia - Mestre, 01/10/2016